

# IVG

## Covid, Toti: “Rt della Liguria è a 0,95. Attendiamo decisioni del Governo”

di **Redazione**

06 Gennaio 2021 - 19:49



**Liguria.** L’Rt puntuale della regione Liguria è attualmente a 0.95. A dirlo il presidente Giovanni Toti nella diretta Facebook sull’analisi quotidiana dei dati relativi al contagio da Covid-19.

“Vedremo i dati di domani e di venerdì in giornata e capiremo, con il ministro Speranza e la cabina di regia di quale colore sarà la Liguria - ha spiegato Toti - Tecnicamente noi valutiamo il colore giallo per la nostra regione, ma siamo molto a cavallo con l’arancione, quindi dipenderà da come vengono interpretati i dati dal Governo. Ci sarà un nuovo decreto che deciderà se continuare anche dopo il 15 gennaio con il sistema dei colori che ha regolato finora questa emergenza”.

“I numeri di oggi sono abbastanza rassicuranti - ha detto ancora il governatore - il rapporto tamponi-positivi è sotto il 10%, un dato notevole perché molte regioni oggi sono ancora sopra questa soglia. Nonostante il giorno festivo abbiamo avuto molte dimissioni dagli ospedali: il numero dei ricoverati torna dunque a scendere dopo qualche giorno di risalita, così come le terapie intensive che si tengono nei parametri di sicurezza. Sono meno anche gli isolati a domicilio”.

Il governatore si è poi soffermato sulla **donna di 89 anni deceduta all’alba di oggi a poche ore dal vaccino**: “Si sta indagando in senso medico sul decesso di una signora che dopo una reazione allergica ha avuto un’emorragia cerebrale. I nostri medici non sanno ancora dire se vi sia un nesso di causa-effetto, molti propendono per il no ma saranno le indagini a dirlo. Abbiamo trasmesso le informazioni ad Aifa e al capo di prevenzione nazionale del ministero e vedremo i risultati degli esami autoptici e degli altri accertamenti”.

“La Liguria sta rispettando il piano vaccinazioni nonostante quello che dicono alcuni che non perdono occasione di straparlare - ha specificato il governatore - Il numero dei vaccini fatti in Liguria ci colloca circa a metà classifica come rapporto dei vaccini fatti sui vaccini consegnati; ma siamo anche tra i primi come numero assoluto, dato che abbiamo ricevuto più vaccini di altri, avendo più anziani e più Rsa di altri”.

“Entro gennaio sarà terminata la fase 1 che coinvolge personale sanitario e Rsa e cominceremo a vaccinare gli ultraottantenni ‘di comunità’, quelli che vivono nelle loro case, e magari molte altre categorie che ce lo stanno chiedendo in questi giorni: ci stiamo facendo parte diligente nel segnalare al ministero, alla struttura commissariale, al comitato tecnico scientifico, all’istituto superiore di sanità le richieste delle categorie, alcune delle quali effettivamente più esposte di altre, che vogliono essere inserite nelle fasi 2 e 3 di vaccinazione” ha commentato Toti.

Poi ha concluso: “Domani torneranno a scuola i ragazzi delle elementari e delle medie. Lunedì, comunque vada e di qualsiasi colore sarà la nostra regione, anche il 50% dei ragazzi delle superiori tornerà a scuola in presenza, e questo è un piccolo ritorno alla normalità. Sabato saremo ancora arancione e lunedì, per molti, sarà un ritorno al lavoro complicato. Noi tratteremo con il ministero le nuove norme e l’arrivo del personale aggiuntivo promesso ancora questa mattina nel corso della riunione con il commissario Arcuri: personale che servirà per aumentare le vaccinazioni nel momento in cui aumenterà anche il quantitativo dei vaccini in arrivo, cioè nel mese di febbraio”.